LA NAZIONE
Siena

Quotidiano
TEATRO STABILE TORINO

Data 10-12-2014
Pagina 18
Foglio 1

MONTEPULCIANO LO SPETTACOLO VENERDI' 12 AL POLIZIANO

Falstaff gioca il doppio ruolo Il principe si trasforma in re

di ANTONELLA LEONCINI

MILLANTATORE, sbruffone, amante della vita, anche furfante. E' il «Falstaff» di William Shakespeare, interpretato da Giuseppe Battiston, in scena venerdì 12 dicembre, alle 21, al teatro Poliziano di Montepulciano. Regia e adattamento di Andrea De Rosa, e con Gennaro Di Colandrea, Giovanni Franzoni, Giovanni Ludeno, Martina Polla, Andrea Sorrentino, Annamaria Troisi, Elisabetta Valgoi, Marco Vergani; produzione Fondazione del Teatro Stabile di Torino; Emilia Romagna Teatro Fondazione.

mandare l'incontro col padre morente e col suo destino di futuro re. Il protagonista è una creazione nuova dal punto di vista drammaturgico. E' un testo che ho elaborato con Nadia Fusini attingendo dall'Enrico IV, il dramma nel quale il Falstaff apparve per la prima volta in tutta la sua potenza».

Gli aspetti essenziali?

«Il rapporto padre/figlio è al centro del mio adattamento, per questo ho chiesto a Giuseppe Battiston di interpretare sia il ruolo di Falstaff che quello di Enrico IV. Per seguire meglio questo difficile passaggio di Hal, ho accompagnato il testo di Shakespeare con alcuni brani di Kafka e di Nietzsche. L'altro aspetto che emerge nella mia regia è il rapporto che un individuo ha con il proprio corpo e che Falstaff alimenta con la perdizione, la distruzione l'aspetto».

Perché il pubblico deve venire ad assistere al suo Falstaff?

«E' una rappresentazione nuova, originale che stimola riflessioni. Falstaff conquista: nonostante i suoi eccessi, emerge un amore sfrontato per la vita. C'è nelle sue parole una gioia che non si stanca mai, sempre pronta a rovesciare il male in bene».

FALSTAFF Il dramma, ispirato dall'Enrico IV, affronta questioni complesse: come la relazione padre/figlio, il rapporto con il corpo

Codice abbonamento: 124691

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.